



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA

Prot. n. (vedi intestazione digitale)

Class. 34.43.01 / fasc. SSPNRR (Giada) 8.35.1/2021

Allegati: 3

All Ministero della transizione ecologica
Direzione generale Valutazioni Ambientali
Divisione V – Procedure di valutazione VIA e VAS
[ID_VIP 8038]
(va@pec.mite.gov.it)

All Ministero della transizione ecologica
Commissione Tecnica PNRR-PNIEC
[ID_VIP 8038]
(compniec@pec.mite.gov.it)

Alla LUISOLAR ENERGY S.r.l.
c.a. Francesca Sarzani
(luisolar@legalmail.it
fsarzani@opdenergy.com)

Oggetto: [ID_VIP: 8038] TORTONA e ALESSANDRIA (AL) – Progetto di un impianto agrovoltaiico denominato "TORTONA 1" da realizzarsi nel comune di Tortona, con potenza DC pari a 60 MW e potenza immessa AC pari a 50 MW, comprensivo delle opere di connessione da realizzarsi nel comune di Alessandria.

Procedura riferita al Decreto legislativo n. 152 del 2006 – VIA (art. 23 - PNIEC).

Proponente: LUISOLAR ENERGY S.r.l.

Richiesta di chiarimenti e integrazioni alla documentazione di progetto.

e. p. c.

Alla Regione Piemonte
A1600A- Ambiente, energia e territorio
A16161A – Sviluppo energetico sostenibile
A1605B – Valutazioni ambientali e procedure integrate
(territorio-ambiente@cert.regione.piemonte.it
sviluppoenergetico@cert.regione.piemonte.it
valutazioni.ambientali@cert.regione.piemonte.it)



MINISTERO
DELLA
CULTURA

Soprintendenza speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza
Via di San Michele 22, 00153 Roma - Tel. 06-6723.4401
e-mail PEO: ss-pnrr@cultura.gov.it
e-mail PEC: ss-pnrr@pec.cultura.gov.it

29/08/2022

e. p.c. *Alla* Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio
per le province di Alessandria, Asti e Cuneo
(mbac-sabap-al@pec.cultura.gov.it)

e. p.c. *Al* Servizio II – Scavi e tutela del patrimonio archeologico
della Direzione generale ABAP

e. p.c. *Al* Servizio III – Tutela del patrimonio storico, artistico e architettonico
della Direzione generale ABAP

e. p.c. *Al* Comune di Tortona
(comune.tortona@pec.it)

In riferimento al progetto in argomento e facendo seguito alla nota della Soprintendenza Speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) prot. n. 2160 del 03/08/2022, si comunica quanto segue.

Alla luce di quanto previsto dall'art. 24 del D. Lgs. 152/2006;

considerato che la competente Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio (ABAP) per le province di Alessandria, Asti e Cuneo con nota prot. n. 13344 del 22/08/2022 (cfr. Allegato 1), ha comunicato la necessità di acquisire documentazione integrativa per il progetto di cui trattasi, al fine di esprimere il proprio parere endoprocedimentale definitivo di competenza;

considerato il contributo istruttorio del **Servizio II – Scavi e tutela del patrimonio archeologico** prot. n. 2788 del 26/08/2022 della Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio, con il quale ha comunicato di concordare con le richieste formulate dalla Soprintendenza ABAP di Alessandria, evidenziando che “... il progetto dovrà essere integrato anche con gli esiti delle indagini prescritte ...” (cfr. Allegato 2);

considerato il contributo istruttorio del **Servizio III – Tutela del patrimonio storico, artistico e architettonico** prot. n. 2665 del 23/08/2022 della Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio, con il quale ha comunicato di concordare con quanto espresso dalla competente Soprintendenza ABAP e quindi con la richiesta di integrazioni, al fine di poter valutare i possibili impatti significativi e negativi, in quanto, in prossimità dell'area oggetto di intervento “... sono presenti l'Abbazia di Rivalta Scrivia e l'adiacente edificio monumentale annesso all'Abbazia di S. Maria, sottoposti a tutela ai sensi della Parte II del DLgs 42/2004 ...” (cfr. Allegato 3);

visti gli elaborati progettuali e la relativa documentazione redatta dal Proponente, pubblicata sul sito internet del Ministero della transizione ecologica;

considerato che nello *Studio di Impatto Ambientale* elaborato dal Proponente, sono state riscontrate alcune carenze significative in merito alla verifica del progetto di cui trattasi rispetto alle disposizioni, previsioni e prescrizioni del Piano Paesaggistico della Regione Piemonte e delle relative Norme di Attuazione;

considerato quanto riportato nel parere della Soprintendenza ABAP competente, in particolare che l'impianto di progetto si colloca in un'area interessata dalla presenza diffusa di *Sistemi di testimonianze storiche del territorio rurale*, normate dall'articolo 25 delle Norme di Attuazione del Piano paesaggistico regionale;



considerato che, sulla base di quanto riportato nel parere della competente Soprintendenza ABAP, la presenza di strutture, manufatti o altre evidenze di natura archeologica nel sottosuolo nell'area dell'impianto di produzione o lungo il tracciato dell'elettrodotto di connessione, non può essere esclusa, anzi, risulta altamente probabile dal momento che le opere in programma insistono in un ambito territoriale dall'elevato potenziale archeologico;

considerato che gli impianti di connessione sono localizzati nella *piana della Fraschetta* che costituisce un ambito territoriale dall'elevato potenziale archeologico;

considerato che l'ambito territoriale di progetto è direttamente interessato dal passaggio di numerose direttrici di età romana, che il reticolo agrario corrispondente alla centuriazione di età romana è particolarmente ben conservato e che, nelle vicinanze degli impianti di produzione, è nota la presenza di alcuni siti archeologici ed entità insediative o economico-produttive note attraverso le fonti testuali medievali menzionate nella carta archeologica del Comune di Tortona;

considerato ancora che, lo *Studio di Impatto Ambientale* elaborato dal Proponente non fa alcun riferimento a quanto disposto dalle Norme di Attuazione del PPR e che alcuna disamina viene compiuta rispetto alle componenti paesaggistiche rilevate dal piano predetto;

viste le osservazioni formulate dal Comune di Tortona, pubblicate sul sito internet del Ministero della transizione ecologica, in cui il comune evidenzia che l'area di intervento ricade in *Classe II* e che pertanto risulta necessario espletare, con esito positivo, la procedura di riclassificazione dell'area in *Classe III*, al fine dell'idoneità del sito alle disposizioni di cui alla DGR 14 dicembre 2010 n. 3-1183;

ritenuto pertanto necessario chiedere al Proponente chiarimenti e documentazione integrativa, al fine di valutare compiutamente tutti i possibili impatti significativi e negativi sul fattore ambientale del patrimonio culturale e il paesaggio generati dall'intervento di cui trattasi;

si chiede di acquisire dal Proponente i seguenti chiarimenti e integrazioni alla documentazione progettuale e allo *Studio di Impatto Ambientale* (SIA):

1. approfondire l'**analisi della compatibilità paesaggistica dell'intervento con riferimento al Piano Paesaggistico della Regione Piemonte e alle relative Norme di Attuazione**, nonché con gli atti e gli strumenti normativi emanati al fine di disciplinare la localizzazione dell'impianto di cui trattasi; si segnalano a tal fine le ultime disposizioni in materia di cui ai D.Lgs. 8 novembre 2021 n. 199, al DL n. 17 del 1° marzo 2022 e al DL n. 50 del 17 maggio 2022, oltre alla D.G.R. della Regione Piemonte n. 3-118314 del dicembre 2010 recante *Individuazione delle aree e dei siti non idonei all'installazione di impianti fotovoltaici a terra ai sensi del paragrafo 17.3. delle "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili"* di cui al decreto ministeriale del 10 settembre 2010 (cfr. in particolare aree agricole ricadenti nella prima e seconda classe di capacità d'uso del suolo), alla D.G.R. n. 5-3314 del 30 gennaio 2012 - *Indicazioni procedurali in ordine allo svolgimento del procedimento unico di cui all'articolo 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, relativo al rilascio dell'autorizzazione alla costruzione ed esercizio di impianti per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile* e alla D.C.R. n. 200 – 5472 del 15 marzo 2022 - *Approvazione del Piano energetico ambientale regionale – PEAR* (cfr. in particolare pagg. 91-92);
2. predisporre la **Relazione paesaggistica** così come previsto dall'articolo 23, co. 1, lettera g-bis del D. Lgs. 152/2006;



3. predisporre **documentazione fotografica con punti di presa lungo le strade pubbliche, che attestino in particolare l'interconnessione visiva tra gli insediamenti rurali storici** individuati dal PPR Piemonte e le vicine aree oggetto di intervento e documentino altresì la **consistenza delle principali componenti paesaggistiche** connotanti il contesto, con particolare riferimento alla *Viabilità storica* e ai *Sistemi di testimonianze storiche del territorio rurale*;
4. predisporre **documentazione** relativa all'indagine della **possibile intervisibilità degli impianti in progetto con il complesso monumentale dell'Abbazia di Rivalta Scrivia** tutelato ai sensi della Parte II del D. Lgs 42/2004; nel caso in cui venga rilevata una interconnessione visiva, dovranno essere **adeguatamente illustrate le soluzioni adottate atte a mitigare tale criticità**;
5. **integrare gli elaborati grafici** fornendo precisazioni riguardo ai **materiali previsti per le finiture degli elementi architettonici** (cabine, recinzione perimetrale, etc.) nonché **all'eventuale sistema di illuminazione di sicurezza notturna** con riferimento alla localizzazione, tipologia e sviluppo in altezza degli elementi illuminanti;
6. produrre **fotoinserimenti** dell'impianto di cui trattasi – corredati da una *keyplan* di riferimento, sulla quale dovrà essere indicato ciascun punto di ripresa della relativa rappresentazione - al fine di approfondire la verifica delle relazioni scenico percettive con il contesto paesaggistico, in particolare **valutando i possibili effetti detrattori generati dalla presenza degli impianti e quindi un'eventuale estensione delle misure di mitigazione e di compensazione paesaggistica**; per queste ultime, si dovranno in ogni caso indicare le essenze selezionate e le relative peculiarità, che dovranno rispondere – sia dal punto di vista individuale, che nelle modalità di aggregazione e impianto - a caratteri di piena coerenza con il contesto geoclimatico e rurale di riferimento; si anticipa sin d'ora che, le eventuali fasce vegetali di mitigazione visiva poste perimetralmente alle aree di intervento dovranno essere localizzate esternamente alle recinzioni. Inoltre, preso atto che nel SIA non sono state riportate immagini idonee a valutare l'effettiva rilevanza degli effetti cumulativi dovuti alla compresenza di impianti nell'area di intervento, si **richiedono viste aeree fotorealistiche, comprensive del campo agrofotovoltaico di progetto, di quanto eventualmente già realizzato e di tutti gli eventuali interventi di installazione di impianti di produzione da fonti di energia rinnovabili realizzati in fase di realizzazione nell'area vasta di intervento**. Dovranno essere indicati, per opportuna conoscenza della Scrivente, anche gli ulteriori impianti FER in corso di valutazione statale e/o regionale;
7. preso atto di quanto riportato dal Proponente nell'elaborato denominato *"Layout elettrodotto MT - AT e dettagli"* in cui viene rappresentato il percorso dell'elettrodotto e la sottostazione AT/MT Impianto Luisolar adiacente alla Cabina Primaria di Spinetta Marengo (E- distribuzione), si chiede di voler produrre **fotoinserimenti** di tale area di intervento includendo la sottostazione, la cabina primaria e il relativo contesto di riferimento; i punti di ripresa dei fotoinserimenti prodotti dovranno



essere riportati su una *keyplan* di riferimento;

8. si chiede di **integrare lo Studio di Impatto Ambientale con una ricognizione degli impianti di produzione di energia rinnovabile** sia già realizzati che autorizzati nell'ambito di intervento, al fine di valutare gli effetti degli eventuali **impatti cumulativi**;
9. si chiede di **integrare gli elaborati cartografici** con la rappresentazione delle aree oggetto di intervento, inclusa la linea dei sottoimpianti, sulla cartografia di cui alle tavole P2 e P4 del PPR, provvedendo altresì, tramite apposita legenda, alla **ricognizione dei beni tutelati** ai sensi delle Parti II e III del Codice dei beni culturali e del paesaggio;
10. integrare lo Studio di Impatto Ambientale **con una più accurata valutazione del potenziale impatto dell'opera sul patrimonio archeologico** sepolto ed ancora incognito e, conseguentemente, con la stima di misure da adottare allo scopo di contenere detto impatto. In particolare, visti gli elementi sintomatici del potenziale archeologico dell'area, **dovranno essere eseguiti sondaggi preventivi di cui al comma 8 dell'art. 25 del D.Lgs. 50/2016, i cui esiti dovranno essere resi noti prima della definitiva espressione del parere endoprocedimentale definitivo della competente Soprintendenza ABAP.** I predetti sondaggi dovranno essere oggetto di un Piano di indagine preliminarmente sottoposto alla competente Soprintendenza ABAP per la relativa approvazione. A tal fine risulta necessario che il Proponente si attivi tempestivamente per perfezionare con la Soprintendenza l'accordo previsto dal comma 14 del medesimo art. 25, come ribadito nell'Allegato 1 al D.P.C.M. 14.2.2022 "*Approvazione delle Linee guida per la procedura di verifica dell'interesse archeologico e individuazione di procedimenti semplificati*". Tale accordo mira a disciplinare apposite forme di coordinamento e collaborazione per l'esecuzione la procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico, finalizzate alla predisposizione della Relazione archeologica definitiva di cui al comma 9 del citato art. 25. (rispetto a tale richiesta di integrazione, si chiede di fare riferimento anche al contributo del Servizio II della Direzione generale ABAP, cfr. Allegato 2);
11. considerato che il progetto di cui trattasi è stato definito dal Proponente quale "*Agrovoltaico*" e che il 27/06/2022 il Ministero della transizione ecologica ha reso pubbliche le "*Linee Guida in materia di Impianto Agri-voltaici*" (<https://www.mite.gov.it/notizie/impianti-agri-voltaici-pubblicate-le-linee-guida>), che descrivono "*... le caratteristiche minime e i requisiti che un impianto fotovoltaico dovrebbe possedere per essere definito agrivoltaico, sia per ciò che riguarda gli impianti più avanzati, che possono accedere agli incentivi PNRR, sia per ciò che concerne le altre tipologie di impianti agrivoltaici, che possono comunque garantire un'interazione più sostenibile fra produzione energetica e produzione agricola*", si chiede di **produrre un documento in merito alla determinazione della conformità del progetto di cui trattasi ai "requisiti" e alle "caratteristiche" definite ai capitoli 2 e 3 delle suddette Linee Guida**;
12. si chiede di voler fornire chiarimenti sulle **modalità concrete di realizzazione, di conduzione e di sostenibilità economica nel medesimo termine di vita utile previsto per l'abbinato impianto fotovoltaico** (con i relativi impatti significativi e negativi sul fattore ambientale del patrimonio culturale e del paesaggio) **delle attività agricole previste** che riguardano le coltivazioni ordinarie di grano o cereali a paglia, colza e pisello proteico (compresa l'indicazione dei titolati delle attività



agricole indicate;

13. preso atto di quanto evidenziato dalla competente Soprintendenza ABAP di Alessandria ovvero che nella aree limitrofe rispetto a quelle oggetto di intervento vi sono campi fotovoltaici esistenti, si chiede di voler elaborare un **modello 3D virtuale dell'area**, dando evidenza dell'impianto di progetto, delle relative altezze, della viabilità e delle misure di mitigazione proposte e incrementate come sopra richiesto; il modello 3D virtuale deve rappresentare anche gli altri impianti FER già realizzati o dotati di autorizzazione/valutazione ambientale positiva, consentendo di riscontrare chiaramente la collocazione dell'impianto di progetto rispetto all'orografia del terreno e il rapporto esistente tra l'impianto di cui trattasi e quelli già esistenti, le emergenze di interesse culturale e/o paesaggistico presenti;
14. sebbene l'impianto di cui trattasi sia stato indicato dal Proponente come tipologia di impianto agrofotovoltaico, si chiede di voler predisporre un'apposita **planimetria nella quale riportare le distanze dei singoli "sottoimpianti" così definiti dal Proponente, rispetto all'area occupata dall'interporto di Rivalta Scrivia;**
15. si chiede di voler predisporre un **Piano di monitoraggio ambientale** per le tre fasi *ante operam*, corso d'opera e *post operam* con particolare riferimento al fattore ambientale del patrimonio culturale e del paesaggio, individuando per ciascuna delle relative componenti (emergenze architettoniche, componenti archeologiche, etc.), gli elementi e i valori da monitorarsi, indicando di conseguenza le azioni preventive necessarie da mettere in atto in caso di individuazione di impatti significativi e/o negativi connessi con la realizzazione del progetto di cui trattasi.

Le integrazioni sopra richieste (dal punto n. 1 al punto n. 15) devono essere riportate nel SIA e in tutti gli elaborati di progetto, evidenziando le parti testuali con colore differente e i nuovi elaborati con codice identificativo di rimando, al fine di consentire un immediato riscontro alla Scrivente e agli Uffici competenti di questo Ministero.

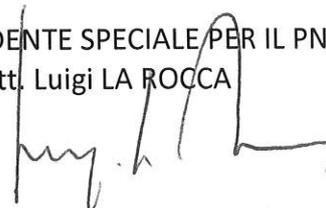
Si chiede inoltre di voler predisporre un elaborato descrittivo sintetico in cui dare riscontro a ciascun punto della presente richiesta di integrazione, indicando il relativo elaborato grafico e/o descrittivo di rimando.

Si rimane in attesa di ricevere la documentazione richiesta per le relative valutazioni di competenza.

Il Funzionario del Servizio V della DG ABAP
Arch. Romina Muccio

Il Dirigente del Servizio V della DG ABAP
arch. Rocco Rosario Tramutola

IL SOPRINTENDENTE SPECIALE PER IL PNRR
dott. Luigi LA ROCCA



MINISTERO
DELLA
CULTURA

Soprintendenza speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

Via di San Michele 22, 00153 Roma - Tel. 06-6723.4401

e-mail PEO: ss-pnrr@cultura.gov.it

e-mail PEC: ss-pnrr@pec.cultura.gov.it